



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta 27 gennaio 2015

## **N. 12 - OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017**

### **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La legge 6 novembre 2012 n. 190, al fine di contrastare il fenomeno della corruzione nella P.A., ha previsto un articolato sistema di prevenzione che, a livello nazionale, si concreta nell'adozione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT. La funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione della P.A, elaborate a livello nazionale ed internazionale. L'adozione del piano non costituisce una attività una tantum ma si configura come un processo ciclico in cui strategie e strumenti vengono modificati, integrati o sostituiti in relazione ai feedback provenienti dalle singole amministrazioni.

A livello di ciascuna amministrazione, infatti, deve essere adottato un Piano di prevenzione Triennale, formulato dal Responsabile della Prevenzione della corruzione, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge ed approvato dall'organo di indirizzo politico. Il Piano di prevenzione Triennale, adottato in sede decentrata, è il documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando i correlati interventi. Si tratta quindi di un programma di attività, nel quale vengono esplicitate le aree di rischio e gli specifici rischi, le misure da implementare a seconda della pericolosità di tali rischi, dei responsabili dell'attuazione di tali misure e della tempistica relativa.

L'Università degli studi di Palermo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 dell'11 aprile 2013, ha approvato un primo Piano Triennale della prevenzione della corruzione riferito agli anni 2013/2015, nelle more della formulazione e dell'approvazione del sopra richiamato P.N.A., riservandosi di adottare futuri aggiornamenti e adeguamenti allo stesso P.N.A., dopo la sua approvazione.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Successivamente, con deliberazione della CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, è stato approvato il P.N.A..

Ferme restando le precedenti precisazioni, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge n. 190/2012 e nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è stato disposto, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n.14 del 28/01/2014 un primo aggiornamento al Piano, relativo agli anni 2013/2016.

Il presente Piano quindi si considera quale aggiornamento del Piano vigente approvato il 28 gennaio 2014 ed è stato redatto, tenendo conto delle prescrizioni contenute nella legge n.190/2012 nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), tenendo conto anche dell'attività di analisi del rischio condotta attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro multidisciplinare quale modalità suggerita dallo stesso PNA.

In attuazione di quanto previsto nel precedente Piano, al fine di procedere alle attività di gestione del rischio così come sopra delineate è stata disposta la costituzione di un gruppo di lavoro a carattere multidisciplinare al fine di procedere all'attività di identificazione, di analisi del rischio che a tutt'oggi è ancora in corso di svolgimento.

Il presente Piano di Prevenzione della corruzione formulato dal Responsabile ai sensi dell'art. 1 c. 8 della legge n. 190/2012, viene sottoposto all'approvazione di codesto Consiglio di Amministrazione nel testo che di seguito viene riportato:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017**

(ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della Legge 6 novembre 2012 n. 190)

Adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del  
27/01/2015



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## INDICE

### PARTE GENERALE

1. Premessa. Pag.
2. Contesto interno. Pag.
3. Oggetto, soggetti, finalità e comunicazione del Piano. Pag.
4. Gestione del rischio. Pag.
5. Monitoraggio. Pag.
6. Relazione dell'attività svolta. Pag.

### PARTE SPECIALE

1. Schede di valutazione degli elementi di rischio Pag.
2. Schede di sintesi delle misure Pag.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## PARTE GENERALE

### 1. Premessa

La legge 6 novembre 2012 n. 190, al fine di contrastare il fenomeno della corruzione nella P.A., ha previsto un articolato sistema di prevenzione che, a livello nazionale, si concreta nell'adozione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT. La funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione della P.A, elaborate a livello nazionale ed internazionale. L'adozione del piano non costituisce una attività una tantum ma si configura come un processo ciclico in cui strategie e strumenti vengono modificati, integrati o sostituiti in relazione ai feedback provenienti dalle singole amministrazioni.

A livello di ciascuna amministrazione, infatti, deve essere adottato un Piano di prevenzione Triennale, formulato dal Responsabile della Prevenzione della corruzione, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge ed approvato dall'organo di indirizzo politico. Il Piano di prevenzione Triennale, adottato in sede decentrata, è il documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando i correlati interventi. Si tratta quindi di un programma di attività, nel quale vengono esplicitate le aree di rischio e gli specifici rischi, le misure da implementare a seconda della pericolosità di tali rischi, dei responsabili dell'attuazione di tali misure e della tempistica relativa.

L'Università degli studi di Palermo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 dell'11 aprile 2013, ha approvato un primo Piano Triennale della prevenzione della corruzione riferito agli anni 2013/2015, nelle more della formulazione e dell'approvazione del sopra richiamato P.N.A., riservandosi di adottare futuri aggiornamenti e adeguamenti allo stesso P.N.A., dopo la sua approvazione.

Successivamente, con deliberazione della CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, è stato approvato il P.N.A..

Ferme restando le precedenti precisazioni, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge n. 190/2012 e nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è stato disposto, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n.14 del 28/01/2014 un primo aggiornamento al Piano, relativo agli anni 2013/2016.

Il presente Piano quindi si considera quale aggiornamento del Piano vigente approvato il 28 gennaio 2014 ed è stato redatto, tenendo conto delle prescrizioni contenute nella legge n.190/2012 nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), tenendo conto anche dell'attività di analisi del rischio condotta attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro multidisciplinare quale modalità suggerita dallo stesso PNA.

Il quadro normativo di riferimento nel cui ambito nasce e si sviluppa il presente piano risulta costituito da:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 , “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n.265 del 13 novembre 2012;
- Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in data 11 settembre 2013 con la delibera dell’A.N.A.C. n. 72/2013 ed i relativi allegati;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n.190”
- Decreto legislativo n. 235 del 31 dicembre 2012 in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo a seguito di sentenze definitive di condanna per delitti non colposi a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti delle PP.AA.

In conformità a quanto previsto dall’art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale ciascuna amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento generale, con D.R. n. 3187 del 16/09/2014 è stato emanato il Codice di Comportamento dell’Università degli Studi di Palermo.

Giova infine evidenziare che, come precisato dallo stesso P.N.A., il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, ovvero sia comprensivo di tutte le situazioni in cui, nel corso dell’attività proprie dell’amministrazione, “*si verifichi l’abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati*”.

Pertanto, le fattispecie che rilevano sono più ampie della corruzione come disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., ma comprendono sia l’intera gamma dei delitti contro la P.A. disciplinati nel Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale, che tutte le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - si evidenzia “*un malfunzionamento dell’Amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite*” (cfr. la sopra richiamata circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica).

La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi.

Una delle più rilevanti novità introdotte nel Piano è costituita dall’applicazione dei principi del *risk management* per la gestione del rischio, intesa quale insieme di attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l’amministrazione con riferimento al rischio stesso.

A tal fine, è stata utilizzata la procedura consigliata dallo stesso PNA, All. 1 e desunta dai Principi e Linee Guida UNI ISO 31000:2010.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

In attuazione di quanto previsto nel precedente Piano al fine di procedere alle attività di gestione del rischio così come sopra delineate è stata disposta la costituzione di un gruppo di lavoro a carattere multidisciplinare al fine di procedere all'attività di identificazione, di analisi del rischio a fine di consentire al responsabile per l'anticorruzione e al suo staff di coordinare le attività e di sistematizzarne i risultati.

Ai fini della redazione del presente Piano, si è tenuto conto delle Aree di rischio comuni ed obbligatorie, attraverso il coinvolgimento dei componenti del succitato gruppo di lavoro individuati dai dirigenti di ciascuna area con l'intento di implementare per il futuro l'attività di analisi svolta anche attraverso la consultazione ed il coinvolgimento degli utenti indicate dallo stesso PNA.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 2. Contesto interno

Gli organi di governo dell'Università sono il Rettore, il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico. Al riguardo si richiama il Titolo III del vigente Statuto.

Per gli altri organi statutari si rinvia all'elencazione fornita dal sito web mediante il seguente link: <http://portale.unipa.it/ateneo/OrganiDiGovernoECollegiali/>

La vigente offerta formativa, consultabile direttamente dal sito web istituzionale, viene realizzata attraverso le seguenti strutture didattiche:

- [Dipartimenti](#)
- Scuole con funzione di coordinamento didattico tra più dipartimenti (Strutture di raccordo): Scuola delle scienze giuridiche ed economico-sociali, Scuola politecnica, Scuola di medicina e chirurgia, Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale e Scuola delle scienze di base ed applicate.
- Corsi di Laurea
- Corsi di Laurea Magistrale
- Scuole di Specializzazione
- Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca
- Corsi di Master universitario.

Sono Strutture di Ricerca i:

- [Dipartimenti](#)
- Centri Interdipartimentali
- Centri Interuniversitari

L'amministrazione centrale si articola in Rettorato, Direzione Generale e n. 7 (sette) Aree dirigenziali.

Si riporta qui di seguito il link web dell'organigramma dell'Amministrazione centrale:

<http://portale.unipa.it/ateneo/amministrazione/>



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### 3. Oggetto, soggetti, finalità e comunicazione del Piano

#### OGGETTO.

Il presente Piano è lo strumento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione individua le strategie e gli strumenti prioritari per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione.

In quanto documento di natura programmatica deve indicare gli obiettivi, gli indicatori, le misure, i responsabili, la tempistica e le risorse.

#### SOGGETTI.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione viene individuato nella persona del Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, dott. Sergio Casella, nominato dal C.d.A. dell'Università nella seduta del 12.03.2013 che svolge i compiti previsti dai commi 8, 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012.

All'interno dell'Area Affari Generali e Legali è stata individuata come struttura di supporto il Settore Affari Legali del Personale, la cui denominazione è stata modificata in "Settore Affari Legali del Personale e Prevenzione della Corruzione", che coadiuva il Dirigente nell'espletamento dei compiti individuati dalle sopra richiamate norme.

Una UOB costituita all'interno del Settore Ufficio Studi e Documentazione cura anche l'attività di aggiornamento in materia di anticorruzione e trasparenza, garantendo una adeguata informazione e comunicazione con le strutture dell'Ateneo. Le competenze della suddetta UOB saranno implementate ulteriormente con le previsioni del presente piano.

Soggetti coinvolti nella prevenzione con compiti e responsabilità proprie sono inoltre i Dirigenti che, oltre a svolgere attività informative, partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurano l'osservanza del codice di comportamento e adottano le misure gestionali.

Soggetti coinvolti sono, inoltre, tutti i dipendenti dell'Amministrazione che partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel piano, segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'Ufficio procedimenti disciplinari, nonché i casi di personale conflitto di interessi.

Considerata la complessa ed articolata organizzazione dell'Università, il Responsabile (secondo quanto previsto nella circolare del D.F.P. n. 1 del 2013), è coadiuvato dai referenti per la prevenzione che svolgono attività informativa affinché il Responsabile acquisisca elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione. I referenti sono soggetti che, operando nelle sedi periferiche, costituiscono per il Responsabile punti di riferimento per la raccolta delle informazioni e il monitoraggio delle attività anticorruzione.

Alla luce dell'esperienza maturata ed in relazione alle attività svolte nella gestione del rischio si ritiene più funzionale procedere all'individuazione quali referenti, oltre che i dirigenti di ciascuna area, anche i Responsabili Amministrativi delle strutture decentrate.

Con espresso riguardo alle singole aree dirigenziali, si prevede la possibilità che i dirigenti individuino soggetti, in possesso necessaria professionalità e competenza, che possano svolgere



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

attività di supporto nell'espletamento di tutte le attività e degli adempimenti richiesti dalla legge n.190/2012.

Detti referenti sono individuati dal Consiglio di Amministrazione contestualmente all'approvazione del presente Piano e vengono identificati nei dirigenti, nei Responsabili Amministrativi di Dipartimento, nei Responsabili Amministrativi dei Centri di Gestione Scuole.

L'elenco dei referenti sarà costantemente aggiornato.

### FINALITÀ.

Conformemente a quanto previsto nel P.N.A., il presente Piano è finalizzato al perseguimento delle seguenti finalità:

- 1) Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- 2) Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- 3) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Allo scopo di perseguire le suddette finalità il presente Piano si impernia sulle appresso riportate direttrici fondamentali:

a) individuazione delle aree di attività dell'amministrazione maggiormente esposte al rischio della corruzione, tenendo conto di quelle che già sono considerate tali dalla legge n. 190/2012 (art.1, comma 16) con determinazione, per ciascuna area di rischio, delle esigenze di intervento utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi con indicazione di modalità, responsabili, tempi di attuazione ed indicatori;

b) gestione del rischio, inteso come insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'Amministrazione con riferimento al rischio, al fine di ridurre le probabilità che il rischio stesso si verifichi; ciò richiede il coinvolgimento dei dirigenti per le aree di rispettiva competenza, nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1quater del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il coinvolgimento anche di tutto il personale delle aree a rischio più elevato;

c) inserimento tra gli strumenti del ciclo della performance delle attività svolte dall'Amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del Piano, che devono essere inserite in forma di obiettivi del Piano Performance nel duplice versante della performance organizzativa e della performance individuale ;

d) adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale afferente alle aree a maggior rischio, fermo restando che dovranno essere adottate misure idonee al fine di garantire la continuità e la coerenza degli indirizzi e delle competenze di dette strutture e che in considerazione di questa esigenza dovranno opportunamente individuate le aree interessate prioritariamente a questa misura;

e) adozione di specifiche attività di formazione del personale;

f) adozione delle misure in materia di trasparenza, quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione, previste dalla vigente normativa, compresa l'adozione del Piano triennale della trasparenza che viene adottato contestualmente al presente Piano.

L'attuazione del PTPC risponde inoltre all'obiettivo di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e trasparenza nella gestione delle attività svolte.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'intento è quello di sensibilizzare tutti i soggetti destinatari del piano ad impegnarsi attivamente costantemente nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio previste nel presente documento, nella consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione espone l'Università a gravi rischi soprattutto sul piano dell'immagine.

Lo scopo è anche quello di realizzare un coordinamento delle misure di prevenzione della corruzione con i controlli che devono essere attuati per vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi previsti dal D.Lgs 39/2013.

### CANALI, STRUMENTI E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PIANO

Il presente piano verrà pubblicato sulla Home page del sito dell'Ateneo, nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e nella sezione "Amministrazione Trasparente" dello stesso sito web. Sarà adeguatamente pubblicizzato anche sul sito intranet dell'Amministrazione e segnalato nelle attività di formazione che si svolgeranno anche rispetto alla diffusione dei codici di comportamento. Ai sensi dell'art. 1 c. 8 della legge n. 190/2012, la trasmissione del Piano verrà effettuata al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il sistema integrato "PERLA PA" come prescritto dalla stessa ANAC con direttiva dell'8 settembre 2014.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### 4. Gestione del rischio.

La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi. Si tratta, infatti, di un complesso di attività finalizzate a guidare ed a tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento al rischio. In quest'ottica la pianificazione, mediante l'adozione del Piano, è il mezzo per attuare la gestione del rischio.

Si evidenzia che l'Amministrazione non ha ancora effettuato una completa mappatura dei processi anche in relazione alla valutazione del rischio della corruzione. Per tale ragione al fine di procedere all'attuazione delle predette attività, come già espresso nel paragrafo introduttivo al presente lavoro, è stato costituito un apposito gruppo lavoro sotto la direzione del Responsabile per l'Anticorruzione e sotto il coordinamento scientifico del Prof. Enzo Bivona docente del Dipartimento DEMS dell'Università di Palermo, accreditato presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione sui temi relativi al Public Management e al contrasto della Corruzione nella Pubblica Amministrazione.

Per ciascuna delle aree dirigenziali è stato individuato da parte dei referenti un soggetto da coinvolgere nell'attività di analisi del rischio. L'identificazione dei soggetti è avvenuta tenendo conto delle attività svolte e delle peculiarità della struttura organizzativa.

Nel merito occorre precisare che la predetta attività di analisi è ancora in corso che la stessa è stata completata solo in alcune delle aree esaminate, mentre, nelle restanti, necessita di ulteriori approfondimenti ed analisi che saranno effettuati nel corso dell'anno corrente. I risultati raggiunti saranno utilizzati in sede di aggiornamento del presente Piano.

Le fasi principali dell'attività svolta nell'ambito della gestione del rischio da parte del predetto gruppo sono:

- A) Mappatura delle singole fasi e attività che compongono il processo relativamente alle aree a rischio già individuate nel precedente piano ed identificazione dei relativi rischi.
  - B) Valutazione del rischio per ciascuna fase o attività del processo
  - C) Trattamento del rischio.
- A) MAPPATURA DELLE SINGOLE FASI E ATTIVITÀ CHE COMPONGONO IL PROCESSO RELATIVAMENTE ALLE AREE DI RISCHIO GIÀ INDIVIDUATE NEL PRECEDENTE PIANO ED IDENTIFICAZIONE DEI RELATIVI RISCHI.

In questa prima fase è stata avviata l'analisi dei singoli processi afferenti alle diverse aree di rischio già individuate nel precedente piano e riportate nella tabella di seguito trascritta

Si precisa al riguardo che fin d'ora sono stati espunti dal catalogo dei processi alcuni, non obbligatori, che allo stato appaiono di minore rilevanza, con riserva di ulteriori future valutazioni.

Sono state predisposte a supporto delle attività, distinte schede:

- 1) La prima destinata alla mappatura e rilevazione delle attività, nelle quale, per ogni fase, sono stati individuati gli uffici responsabili, l'oggetto dell'attività, le fonti regolamentari e contrattuali a supporto, i soggetti interni ed esterni coinvolti e i destinatari. In questo modo il singolo processo è stato scomposto in sub-processi e questi ultimi sono stati ulteriormente suddivisi in fasi ed attività caratterizzate da un diverso livello di esposizione a rischio



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- 2) Una seconda scheda denominata anagrafica dei rischi finalizzata ad individuare per ogni fase del processo mappata; la qualità del rischio rilevato (*ossia l'oggetto e dinamiche dell'evento rischioso, i fattori che possono agevolare o frenare la sua manifestazione*) e la rilevazione delle informazioni per la valutazione dell'evento rischioso (*ossia se esistono serie storiche e dati quantitativi atti a rilevare la frequenza di un accadimento e l'impatto degli eventi rischiosi in relazione allo specifico evento rischioso*). Inoltre nella suddetta scheda vengono riportate le attività di controllo e prevenzione attive (*ossia le attività e gli strumenti presenti nell'amministrazione in grado di presidiare l'evento rischioso*) e gli interventi di risposta al rischio (*ossia gli strumenti e interventi idonei a mitigare l'evento rischioso e identificare le funzioni responsabili del loro sviluppo*)
- 3) Partendo dalla mappatura effettuata in precedenza ed al fine di procedere alla costituzione di un catalogo degli eventi rischiosi relativi alle fasi/attività del processo/area di rischio analizzate, è stata richiesta la compilazione di una terza scheda di sintesi, denominata di identificazione dei rischi, che è stata oggetto di validazione da parte dei soggetti responsabili. In particolare nella predetta scheda è stata effettuata una mappatura degli eventi rischiosi, delle condizioni agevolanti e delle attività di controllo.

Ciascuno dei componenti del gruppo, nell'ambito di ciascuna area di appartenenza, si è occupato di coordinare le attività di analisi e di compilazione delle schede. In proposito giova precisare che la costituzione del predetto gruppo e l'attività di analisi del rischio hanno avuto inizio nel mese di ottobre u.s. e che pertanto si tratta di una attività ancora in itinere, in fase di completamento ed implementazione.

Si precisa al riguardo che solo in ragione della scadenza connessa alla presentazione del presente piano è stata cristallizzata alla data odierna l'attività finora compiuta.

Di seguito si riporta il catalogo dei processi riferito alle aree di che trattasi così come riportate nel precedente piano con le modifiche a cui sopra si è fatto riferimento.

| CATALOGO DEI PROCESSI                      |  |   |
|--|--|---|
| AREE DI RISCHIO                            | PROCESSI   | STRUTTURA INTERESSATA AL PROCESSO                         |
| Acquisizione e progressione del personale  | Reclutamento (procedure selettive per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, procedure selettive per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato ed indeterminato) | AREA RISORSE UMANE  |
|  | Progressioni di carriera (ivi comprese le progressioni economiche del personale e le procedure di valutazione)   | AREA RISORSE UMANE<br>DIRETTORE GENERALE<br>DIRIGENTI     |
|  | Conferimento di incarichi di collaborazione (ivi comprese le procedure di scelta dei soggetti a cui affidare a titolo oneroso incarichi nell'ambito dei progetti finanziati)   | AREA RISORSE UMANE<br>RESPONSABILI DI PROGETTI FINANZIATI |
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Definizione dell'oggetto dell'affidamento  | AREA PATRIMONIALE E NEGOZIALE                             |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Requisiti di qualificazione                               | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Requisiti di aggiudicazione                               | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Valutazione delle offerte                                 | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte            | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Procedure negoziate                                       | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Affidamenti diretti                                       | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Revoca del bando  | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Redazione del cronoprogramma                              | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Varianti in corso di esecuzione del contratto             | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |
| Subappalto  | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE |
|   | DIPARTIMENTI                     |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto  | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE<br><br>DIPARTIMENTI   |
| <b>Provvedimenti<br/>ampliati della<br/>sfera giuridica dei<br/>destinatari privi<br/>di effetto<br/>economico diretto<br/>ed immediato per<br/>il destinatario</b> | Provvedimenti di tipo autorizzatorio (autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali, autorizzazione alla partecipazione a corsi di formazione, autorizzazione a svolgere attività conto terzi, autorizzazioni missioni, procedure selettive per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato, alle Scuole di specializzazione, ai dottorati di ricerca, ai Master, per esami di Stato e abilitazione alle professioni, gestione carriere studenti e verbalizzazione esami   | AREA RISORSE UMANE<br><br>DIRETTORE GENERALE<br><br>DIRIGENTI<br><br>DIPARTIMENTI<br><br>AREA RICERCA<br><br>AREA FORMAZIONE<br>CULTURA E SERVIZI<br>AGLI STUDENTI<br><br>STRUTTURE<br>DIDATTICHE                                |
|   | Provvedimenti di tipo concessorio (concessione di spazi a terzi)   | AREA PATRIMONIALE E<br>NEGOZIALE<br><br>AREA RICERCA   |
| <b>Provvedimenti<br/>ampliati della<br/>sfera giuridica dei<br/>destinatari con<br/>effetto economico<br/>diretto ed<br/>immediato per il<br/>destinatario</b>      | Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (benefici e sussidi al personale, interventi socio-assistenziali a favore del personale, permessi e congedi, procedure selettive per borse di studio, tutorato, collaborazioni studenti part-time, l'accesso alle Scuole di specializzazione in Medicina, conferimento assegni di ricerca, emolumenti straordinari al personale, adesione a forme associative ivi comprese le attività di spinoff | AREA RISORSE UMANE<br><br>AREA FORMAZIONE<br>CULTURA E SERVIZI<br>AGLI STUDENTI<br><br>AREA RICERCA<br><br>AREA ECONOMICO-<br>FINANZIARIA  |
| <b>Ulteriore Area di<br/>rischio costituita<br/>dalla gestione di<br/>attività diverse</b>  | Rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati da enti pubblici o privati, gestione dei fondi e dei magazzini economici, gestione del protocollo informatico e della registratura dei documenti, gestione delle banche dati, gestione brevetti, erogazione dei servizi di biblioteca, autenticazione delle procedure di accesso al sistema informatico dell'Università, gestione delle presenze, gestione visite medico-fiscali, rilascio certificati, misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali con l'utilizzo di strumenti informatici                       | AREA RICERCA<br><br>RESPONSABILI DEI<br>PROGETTI<br><br>AREA AFFARI GENERALI<br>E LEGALI<br><br>DIRIGENTI<br><br>SISTEMA<br>BIBLIOTECARIO<br><br>AREA FORMAZIONE<br>CULTURA E SERVIZI<br>AGLI STUDENTI<br><br>AREA RISORSE UMANE |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### B) VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER CIASCUN PROCESSO

L'attività di valutazione del rischio prevede, innanzitutto, l'individuazione e la descrizione dei rischi per ciascuna delle Aree esaminate.

Si tratta di un'attività che richiede una attenta analisi di ciascun processo mappato o di singola parte di esso e che si articola nelle fasi dell'identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

L'identificazione consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi ed è finalizzata a fare emergere, per ciascun processo o fase di esso, i possibili casi di corruzione.

L'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio individuato si verifichi e delle sue conseguenze valutate in relazione all'impatto sull'assetto organizzativo e consente di determinare il livello di rischio (probabilità x evento) rappresentato da un valore numerico.

Rispetto alla versione precedente, il presente piano non presenta la necessità di un'esposizione tabellare del catalogo dei rischi, poiché gli stessi sono direttamente desumibili dall'esame delle schede fornite dai Referenti delle Aree interessate e allegate alla parte speciale dell'odierno piano.

Alla fase della ponderazione è demandato il compito di considerare il singolo evento alla luce dell'analisi operata e di raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere l'urgenza e la priorità d'intervento.

Come precedentemente evidenziato, nel mese di ottobre u.s. si è proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, la cui responsabilità scientifica è stata affidata al Prof. Enzo Bivona, docente del DEMS.

Il gruppo in parola risulta composto da Referenti indicati dai Dirigenti di ogni Area, nonché da componenti che curano gli adempimenti relativi al controllo di gestione ed, in ultimo, da un responsabile amministrativo di Dipartimento.

Si sottolinea che, considerato che l'analisi di tutti i processi richiederà uno studio approfondito delle singole fasi che li caratterizzano, la realizzazione di una mappatura completa delle procedure di Ateneo non potrà essere espletata in tempi brevi.

Come già rilevato, la perentorietà del termine entro cui si deve procedere all'adozione del presente piano impone la necessità di circoscrivere soltanto ad alcune Aree la compiuta analisi e la ponderazione del rischio.

Si sono prese in considerazione le schede relative alle seguenti Aree:

- Area Patrimoniale e Negoziale
- Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti
- Area Servizi a Rete

Inoltre è stato analizzato e valutato un procedimento curato dai Dipartimenti.

Tutto ciò precisato, si espongono di seguito i criteri utilizzati e la procedura seguita ai fini della ponderazione del rischio.

Il gruppo ha avviato un percorso volto innanzitutto alla mappatura dei processi come sopra descritto e, poi, all'individuazione degli elementi utili ai fini della ponderazione del rischio medesimo sotto i profili della probabilità e dell'impatto.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I Referenti hanno attribuito a ciascuna fase procedimentale un coefficiente relativo alla valutazione soggettiva di ponderazione del rischio.

Successivamente, ai fini della ponderazione, è stata formulata una scheda tipo recante i dati utili a tal fine quali: evento rischioso; categoria evento rischioso; elementi utili ai fini della valutazione della probabilità (nello specifico sono stati presi in considerazione 4 su 6 dei parametri indicati nell'allegato 5 del PNA e cioè: rilevanza interna ed esterna; valore economico; discrezionalità; controlli) e gli elementi utili ai fini della valutazione dell'impatto (nello specifico sono stati presi in considerazione 3 su 4 dei parametri indicati nel medesimo allegato e cioè: impatto organizzativo, impatto reputazionale, impatto economico).

Tale scelta è stata operata in relazione alla congruità di detti fattori rispetto al contesto universitario esaminato.

Per ciascun fattore è stata attribuita una scala di tre valori (1 – 2,5 – 5) in ragione del grado di rilevanza della probabilità e dell'impatto.

In particolare, al fine di valorizzare i campi della scheda 3 in modo uniforme ed intellegibile, si è proceduto alla creazione di criteri fissi per ciascun campo che qui di seguito si espongono:

### **PROBABILITA'**

#### **1° Parametro "Rilevanza interna/esterna"**

- Interna 1
- Interna/esterna 2,5
- Esterna 5

#### **2° Parametro "Impatto economico"**

- Interno 1
- Esterno (poco rilevante) 2,5
- Esterna (molto rilevante) 5

#### **3° Parametro "Discrezionalità"**

- Vincolata 1
- Parzialmente vincolata 2,5
- Totalmente discrezionale 5

#### **4° Parametro "Efficacia dei controlli"**

- Efficace 1
- Poco efficace 2,5
- Inefficace 5



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## IMPATTO

### 1° Parametro “Percentuale di personale impiegata nella fase del processo”

- |                |     |
|----------------|-----|
| • Fino al 20%  | 1   |
| • Fino al 50%  | 2,5 |
| • Oltre il 50% | 5   |

### 2° Parametro “Danni economici già subiti a causa dell’evento”

- |            |     |
|------------|-----|
| • NO       | 1   |
| • NON LOSO | 2,5 |
| • SI       | 5   |

### 3° Parametro “Danni all’immagine già subiti a causa dell’evento”

- |            |     |
|------------|-----|
| • NO       | 1   |
| • NON LOSO | 2,5 |
| • SI       | 5   |

Si è proceduto poi al calcolo della media aritmetica dei valori di probabilità ed impatto ed alla successiva moltiplicazione dei valori così conseguiti.

Per quanto concerne la valutazione soggettiva indicata nelle schede dei Referenti, si fa presente che il coefficiente indicato non è stato considerato nel calcolo del valore di rischio finale, ma della stessa si tiene conto come dato esperienziale rappresentato dal personale direttamente interessato dai processi considerati.

È stato possibile, quindi, realizzare una classifica dei valori al fine di poterli raffrontare ed individuare così le Aree e i processi che necessitano interventi prioritari.

Le schede così elaborate vengono riportate nella parte speciale del presente piano, alla quale si rinvia.

## C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il trattamento del rischio consiste nel processo di individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri, alla luce delle attività di ponderazione già effettuate.

Nel sistema di trattamento del rischio possono essere fatte rientrare tutte quelle azioni che contribuiscono a ridurre la probabilità di manifestazione del rischio di corruzione oppure a limitarne l'impatto.

Si possono distinguere:

- 1) **Misure di carattere generale** o trasversali, che comprendono tutte quelle azioni comuni ai processi a rischio, riguardanti l'organizzazione nel suo complesso, e che possono contribuire a ridurre la probabilità di commissione di comportamenti corruttivi:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

a) **obbligatorie**, previste dalla normativa anticorruzione e dal PNA

b) **ulteriori**

2) **Misure specifiche** che riguardano singole attività a rischio che afferiscono a processi/procedimenti dell'Ateneo e sono finalizzate a definire il sistema di trattamento del rischio specifico per ciascuna attività.

### 1a MISURE GENERALI OBBLIGATORIE

(cfr. anche scheda di sintesi nella parte speciale dove vengono riportate le azioni, i tempi di realizzazione, i responsabili, le modalità di verifica dell'attuazione, gli indicatori e il target)

#### • TRASPARENZA

La trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni, costituisce uno strumento fondamentale della prevenzione del rischio corruzione, poiché consente il controllo da parte degli utenti sullo svolgimento dell'attività amministrativa.

Pertanto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce parte integrante del presente PTPC.

Questo Ateneo ha predisposto una sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", attraverso la quale è assicurata la pubblicazione dei dati previsti da disposizioni di Legge, in particolare dal D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile della Prevenzione vigilerà sulla regolare pubblicazione delle informazioni, ivi comprese quelle previste dalla Legge 190/2012.

#### • CODICE DI COMPORTAMENTO

Nell'ottica del legislatore l'adozione del codice di comportamento da parte delle singole amministrazioni costituisce una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato.

Con D.R. 3187 del 2014 è stato emanato il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Palermo, in attuazione di quanto disposto dall' art. 54 - comma 5 - del D.Lgs 165/01, così come modificato dall'art. 1 - comma 44 - della legge n. 190/12 (anticorruzione) e così come previsto dall'art.1 - comma 2 - del D.P.R. n. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Nella redazione del predetto codice, che ha seguito l'iter di approvazione previsto per la materia regolamentare, si è proceduto all'analisi del complesso contesto universitario in relazione alle sue specificità.

Indispensabile riferimento per la predisposizione dei singoli articoli, sono state le indicazioni contenute nelle linee guida CIVIT di cui alla delibera n. 75 del 24/10/2013.

Nel rispetto dell'intento del legislatore, si è operato con la finalità di fornire al dipendente un valido strumento che consenta di comprendere con facilità il comportamento eticamente e giuridicamente adeguato nelle diverse situazioni critiche, individuando delle guide comportamentali per i vari casi, e fornendo i riferimenti ai soggetti interni all'amministrazione.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'impegno è stato quello di procedere all'elaborazione di un testo di semplice consultazione che, pur richiamando il codice generale, ne dettaglia però i contenuti con espresso riguardo alla realtà dell'Amministrazione e alla casistica disciplinare più ricorrente.

Per quel che concerne la procedura di approvazione del Codice, si precisa che nel corso del suo iter, al fine di consentire il coinvolgimento nella sua elaborazione di stakeholders anche esterni all'Amministrazione, si è provveduto alla pubblicazione di una bozza del codice di comportamento sul sito istituzionale, con avviso rivolto a tutti i soggetti interessati.

La bozza di codice è stata sottoposta inoltre, come prescritto dalla norma, al parere obbligatorio del Nucleo di valutazione nella qualità di organismo di valutazione interno, che nella seduta del 03 marzo 2014 ha espresso parere positivo.

Al fine di garantire la più ampia conoscenza e l'uniforme applicazione delle disposizioni introdotte dal Codice generale e dal Codice di comportamento dell'Ateneo, i codici sono pubblicati sul sito WEB e Intranet e sono stati trasmessi via mail ai dipendenti dell'Università degli Studi di Palermo.

Sono state fornite indicazioni puntuali per la consegna del Codice di comportamento ai nuovi assunti, ai fini della presa d'atto e dell'accettazione del relativo contenuto, e per l'estensione degli obblighi di condotta previsti dai codici, tramite l'inserimento di apposite clausole risolutive in caso di violazione dei suddetti obblighi, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo nonché alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzino opere in favore dell'Ateneo.

Entro l'anno 2015 si procederà all'aggiornamento con procedura aperta, così come in sede di prima stesura, predisponendo la pubblicazione di un avviso sul sito WEB di Ateneo e la raccolta delle proposte pervenute tramite la mail [etica@unipa.it](mailto:etica@unipa.it).

- **ROTAZIONE DEL PERSONALE**

Nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013 – 2016, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014, non è stata prevista la rotazione dei Dirigenti fra le misure per la prevenzione della corruzione da mettere in atto nel suddetto arco temporale.

Per il personale dirigenziale, il PNA e i suoi allegati chiariscono, fra l'altro, che il criterio di rotazione deve essere previsto nell'ambito dell'atto generale contenente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico. Come già evidenziato lo stesso documento prevede che la rotazione è attuata alla scadenza dell'incarico, fatti salvi i casi previsti dall'art. 16, comma 1, lett. l quater del d.lgs. n. 165 del 2001 e che l'introduzione della misura deve essere accompagnata da strumenti ed accorgimenti che assicurino continuità all'azione amministrativa.

Tali necessarie specifiche rendono allo stato non adottabile, senza recare grave pregiudizio al buon andamento dell'attività amministrativa, nell'ambito del nostro Ateneo tale misura. Difatti vi sono nella nostra organizzazione solo 7 posizioni dirigenziali gran parte delle quali con diverse decorrenze dei relativi incarichi. Di queste posizioni, tralasciando la specificità delle competenze finora richiesta per ciascuna di esse in sede di reclutamento, almeno due hanno, senza ombra di dubbio, spiccate caratteristiche tecniche.

Piuttosto è stata prevista l'adozione di sistemi di rotazione del personale, misura gestionale a carico dei dirigenti responsabili, nell'ambito dei processi afferenti l'Area patrimoniale e negoziale e



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

relativamente alle attività di verbalizzazione esami, gestione della carriera degli studenti, procedure selettive per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato facenti capo alla Segreteria Studenti, afferente all'Area formazione, cultura e servizi agli studenti.

Per l'Area Patrimoniale e Negoziale è stato impossibile, nell'anno 2014, procedere all'affiancamento dei funzionari afferenti all'Area, propedeutico alle previste rotazioni nelle varie posizioni organizzative; ciò anche in considerazione delle specifiche peculiarità delle singole posizioni, trattandosi nella specie di competenze particolarmente complesse e richiedenti una indispensabile professionalità acquisita.

Il Dirigente responsabile ha evidenziato che l'impossibilità assoluta di procedere al detto affiancamento è fondata sulle difficoltà derivanti da un quadro normativo in continuo, frenetico mutamento che ha determinato un profondo coinvolgimento delle articolazioni interne dell'Area in questione. A titolo meramente esemplificativo si ricordano la recente introduzione del sistema AVCPass per la verifica dei requisiti dei concorrenti nelle varie procedure selettive, la fatturazione elettronica e la certificazione dei crediti, nonché l'esecuzione delle procedure relative alle acquisizioni di forniture/servizi e all'esecuzione di lavori connessi con i vari PON nei quali è coinvolto il nostro Ateneo, chiamato a rendicontare le correlate spese entro il 31 dicembre del 2014.

Per quel che concerne le Segreterie Studenti è in itinere la proposta di turnazione dei funzionari delle Scuole e di alcune unità di personale nel rispetto, comunque, delle esigenze organizzative e funzionali dei servizi all'utenza, delle competenze e delle capacità di ciascun operatore. Per lo stesso servizio è stata già disposta, in via sperimentale, l'assegnazione di alcune unità di personale in Segreterie diverse da quelle in cui le stesse prestavano servizio.

La misura della rotazione nei suddetti ambiti, già prevista per il 2014, verrà realizzata entro il 2015.

### • **ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE**

In relazione ai casi di astensione secondo le previsioni dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 del DPR n. 62/2013, il Codice di comportamento di Ateneo ha definito una procedura per la comunicazione, da effettuare per iscritto, di conflitti d'interesse, anche potenziali e per l'obbligo di astensione.

Nel Codice di Ateneo è precisato che la mancata comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse costituisce violazione dei doveri del pubblico dipendente e illecito disciplinare.

E' stata redatta, successivamente all'approvazione del Codice, la circolare esplicativa n. 69238 del 08 ottobre 2014, contenente in allegato la relativa modulistica indirizzata ai dirigenti ed ai Responsabili delle strutture decentrate per l'acquisizione e la gestione delle relative dichiarazioni da parte di tutto il personale.

I provvedimenti relativi alle astensioni sono comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione e registrati in un apposito "Registro delle astensioni".

### • **SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO. ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI**

Nelle more dell'adozione dei regolamenti che individuino gli incarichi vietati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali è disciplinata: per docenti da uno specifico regolamento (Regolamento per l'autorizzazione e il conferimento degli incarichi retribuiti dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Palermo ex art.53 DLgs. 165/2001, emanato con D.R. n.3588/2014) e per il personale tecnico amministrativo da apposita circolare del Direttore Generale (prot. n.11818 del 14 febbraio 2014 procedimento in materia di autorizzazione al personale TAB allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali).

Inoltre, per espressa previsione del codice di comportamento di Ateneo, i dipendenti contrattualizzati, sono tenuti a fornire preventiva comunicazione anche degli incarichi gratuiti, al fine di consentire la valutazione di eventuali interferenze e conflitti d'interesse anche potenziali con lo svolgimento dei compiti d'ufficio.

Sulle richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra- istituzionali viene effettuata un'attività di controllo, da parte del Settore Contratti, incarichi e collaborazioni esterne, incrociando i dati risultanti dalle comunicazione dei compensi erogati da parte degli Enti committenti, con le comunicazioni e le richieste di autorizzazione.

- **CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI: INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'**

In relazione alle prescrizione di cui al D.Lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012”, il Direttore Generale e tutti i Dirigenti hanno reso la prescritta dichiarazione in tema di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità con riguardo agli incarichi dirigenziali a loro conferiti, le dichiarazioni acquisite sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Considerato l'esiguo numero dei dirigenti verrà predisposto il controllo su tutte le dichiarazioni entro il 2015.

- **FORMAZIONE DI COMMISSIONI INTERNE PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE E SCELTA DEL CONTRAENTE**

In osservanza di quanto previsto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, prima di procedere alla nomina dei componenti delle commissioni per l'attribuzione di commesse di qualunque genere (beni, servizi) ovvero per la selezione di personale, devono essere acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti l'eventuale sussistenza di precedenti penali a carico dei componenti medesimi.

Verrà richiesta la trasmissione delle suddette dichiarazioni che verranno raccolte in un apposito archivio. Si procederà ad effettuare, su base percentuale, il controllo della veridicità.

- **TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWER)**

A fianco della trasmissione delle segnalazioni secondo le consuete modalità, direttamente al responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di garantire la tutela del dipendente pubblico che segnala illecito prevista dall'art. 54 bis del d.lgs. N. 165/2001 e secondo le previsioni del PNA e del PTPC di questo Ateneo, l'amministrazione ha predisposto un sistema informatico che consente di effettuare le segnalazioni in forma riservata, garantendo la copertura dei dati identificativi del segnalante.

Tale sistema informatico ha il vantaggio di non esporre il segnalante alla presenza fisica dell'ufficio ricevente e consente di “convogliare” le segnalazioni soltanto al corretto destinatario evitando la diffusione di notizie delicate.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per le finalità di cui sopra si considerano segnalazioni le comunicazioni riferite ad atti o comportamenti, anche omissivi, contrari a leggi, regolamenti, ivi compreso il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il codice di Ateneo e il codice Etico, circolari interne o comunque relativi ad un malfunzionamento dell'Amministrazione, posti in essere da membri della comunità universitaria, nello svolgimento delle funzioni, delle attività e degli incarichi attribuiti, di cui si sia venuti a conoscenza per ragioni di ufficio.

Pertanto le segnalazioni riguardano fattispecie non ristrette alle violazioni delle norme penali vigenti in materia di corruzione, ricomprendendo episodi o situazioni di scorretta azione amministrativa o un improprio svolgimento dei compiti istituzionali.

L'accesso alla procedura informatica di segnalazione può essere effettuato dall'apposito link presente sul home page della intranet del sito istituzionale, attraverso il quale il dipendente potrà accedere utilizzando le proprie credenziali e procedere alla segnalazione seguendo le istruzioni riportate nell'apposita sezione all'uopo costituita.

Il sistema garantisce che solo il responsabile del servizio possa identificare il segnalante, ove lo riterrà necessario ai fini della corretta istruttoria della segnalazione.

Sulla sezione risulterà l'eventuale identificazione effettuata dal responsabile del servizio.

L'accesso alle proprie segnalazioni, per verificarne lo stato, avviene attraverso la password di accesso creata al momento della generazione del ticket.

Il sistema è pienamente operativo.

Le segnalazioni verranno gestite dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dal Settore Affari legali del personale e prevenzione della corruzione.

### • **FORMAZIONE**

La formazione costituisce uno strumento fondamentale da utilizzare ai fini del miglioramento nel medio lungo periodo delle performance dei dipendenti in relazione alle procedure utilizzate ed alle risorse pubbliche disponibili.

Essa contribuisce alla diffusione all'adozione di quei valori di legalità, integrità ed etica cui il dipendente pubblico deve avere costantemente riguardo nell'esercizio della propria funzione, quale guida delle scelte e degli atti compiuti. .

Ai sensi dell'art 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10 dello stesso articolo, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Nella seduta del 27 novembre 2014 il CPF ha approvato uno specifico piano per la formazione in materia di anticorruzione da aggiornare anno per anno. Il suddetto piano integra, per la parte relativa alla materia della prevenzione, il piano annuale della formazione per l'anno di riferimento, definisce e completa le prescrizioni contenute nel presente Piano.

In esso sono specificate le direttrici fondamentali da seguire nella formazione nonché le materie e i temi principali oggetto degli interventi formativi. Tale attività di formazione è organizzata in stretto rapporto con il Settore Carriere e Formazione Continua dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo che procederà alla realizzazione degli interventi formativi



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'approccio dell'azione formativa si è mossa su tre livelli diversi. Il primo livello, generale, rivolto a tutti i dipendenti, finalizzato all'aggiornamento delle competenze sui temi dell'etica e della legalità e sui codici di comportamento. Il secondo, specifico, indirizzato al personale afferente a settori a maggior rischio di corruzione. Infine, il livello più avanzato, rivolto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al suo staff, ai referenti ed ai componenti degli organi di controllo.

Obiettivi formativi comuni alla formazione sono oltre alla sopra richiamata diffusione dei valori della legalità, integrità ed etica, quelli rivolti al consolidamento delle competenze che i diversi attori devono possedere per raggiungere le performance richieste dalle fondamentali fasi del ciclo di gestione del rischio (mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio). Passaggi intermedi ma di rilievo sono la contestualizzazione delle ipotesi di rischio connesse alle attività svolte dalle Università attraverso il confronto tra i diversi operatori universitari, nonché la conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione e consolidamento delle competenze specifiche.

Il suddetto Piano verrà aggiornato e implementato entro il mese di dicembre 2015.

- **PATTI DI INTEGRITÀ**

In attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 secondo il quale “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”, verrà predisposto uno schema di patto di integrità, da utilizzare per gli affidamenti di lavori servizi e forniture.

Nei relativi avvisi, bandi di gara e/o lettere di invito dovrà essere esplicitata una apposita clausola di salvaguardia in base alla quale il mancato rispetto del patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il suddetto schema di patto d'integrità prevederà per i partecipanti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione e più in generale il rispetto delle regole codice di comportamento.

Il suddetto schema sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione.

- **COINVOLGIMENTO SOCIETÀ CIVILE**

Il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza svolge un ruolo importante nel favorire l'emersione di fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi.

A tal fine, particolare importanza assume l'attivazione di canali di ascolto mirati a creare quel dialogo esterno Amministrazione – utente in grado di implementare il rapporto di fiducia .

Pertanto verrà attivata una nuova casella di posta elettronica dedicata, segnalazioni@unipa.it, attraverso la quale si possano “raccolgere” tutte le segnalazioni che i nostri *stakeholder* inoltreranno per ogni eventuale anomalia riscontrata nelle diverse procedure adottate del nostro Ateneo.

Tali dati verranno analizzati al fine dell'implementazione delle misure di prevenzione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 1b MISURE GENERALI ULTERIORI

(cfr. anche scheda di sintesi nella parte speciale dove vengono riportate le azioni, i tempi di realizzazione, i responsabili, le modalità di verifica dell'attuazione, gli indicatori e il target)

- Verrà effettuato un monitoraggio del rispetto della tempistica e delle procedure delle fasi/attività che afferiscono a processi/procedimenti dell'Ateneo gestiti dalle singole Aree, pari ad almeno il 5%, delle stesse ed in ogni caso non inferiore a 1 unità. Tale monitoraggio dovrà riguardare almeno il 10% delle pratiche relative all'insieme delle fasi/attività indagate e verrà effettuato da una commissione appositamente costituita, integrata di volta in volta da un componente esperto designato dal dirigente dell'area esaminata.
- Si procederà, a partire dall'anno 2015, ad una raccolta delle serie storiche e di tutti i dati utili al fine di effettuare la valutazione della probabilità e dell'impatto degli eventi rischiosi (rassegna stampa, provvedimenti disciplinari, analisi segnalazioni degli stakeholders, contenziosi aventi rilevanti effetti economici sull'Ateneo sia in termini di risarcimento danno che in termini di danno all'immagine).
- Attraverso l'indirizzo mail [etica@unipa.it](mailto:etica@unipa.it) verrà attivato un canale di comunicazione coi dipendenti che consenta loro la proposizione di quesiti su situazioni attinenti l'attività lavorativa, al fine di facilitare la scelta o fornire indicazioni relativamente ai corretti comportamenti da assumere.
- Si provvederà, inoltre, alla pubblicazione sul sito intranet dell'amministrazione di casi esemplificativi anonimi, tratti dall'esperienza concreta dell'amministrazione, in cui si prospetta il comportamento non adeguato, che realizza l'illecito disciplinare, e il comportamento che invece sarebbe stato adeguato.

## 2 MISURE SPECIFICHE

(cfr. anche scheda di sintesi nella parte speciale dove vengono riportate le azioni, i tempi di realizzazione, i responsabili, le modalità di verifica dell'attuazione, gli indicatori e il target)

Dall'attività di analisi condotta si sono evidenziati dei rischi specifici relativi a fasi/attività dei processi/procedimenti finora indagati, per i quali gli operatori hanno suggerito l'adozione di specifiche misure di intervento.

Pertanto il trattamento del rischio verrà implementato, nel corso 2015, con l'adozione delle misure specifiche di seguito esposte.

Per gli ulteriori rischi evidenziati dall'attività di analisi, per i quali allo stato non risultano adottabili misure specifiche, il trattamento verrà effettuato tramite le misure generali obbligatorie ed ulteriori previste.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Individuazione di modalità operative negli affidamenti diretti per garantire l'effettività dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione previsti dall'art. 96 comma 7 del vigente Regolamento di contabilità e finanze. Tale misura è prevista per rispondere al rischio individuato all'interno di tale processo nell'ambito dell'analisi condotta dall'Area patrimoniale e negoziale nonché dal referente per l'attività dei Dipartimenti.
- Previsione di una scadenza, possibilmente automatizzata, delle credenziali di accesso ai sistemi informatici di Ateneo. Tale misura è prevista per rispondere al rischio individuato nell'ambito dell'analisi condotta dall'Area Servizi a rete, relativamente alle procedure di autenticazione e accesso al sistema informatico dell'Università, consistente nell'utilizzo delle credenziali oltre ai limiti temporali di validità dell'autorizzazione.
- Previsione di un controllo casuale effettuato dal Coordinatore delle Segreterie studenti con cadenza quadrimestrale, sulla regolarità di almeno 10 pratiche per ogni U.O.B., di segreteria, anche in relazione alla verifica della veridicità delle autocertificazioni. Tale misura è prevista per rispondere al rischio individuato nell'ambito dell'analisi condotta dall'Area formazione, cultura e servizi agli studenti – Segreterie studenti, relativamente alle fasi/attività afferenti il Settore, relativamente all'assenza di un presidio di controllo.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 5. Monitoraggio

Il monitoraggio sarà condotto su base trimestrale dal RPC. Tra le attività di monitoraggio rientrano a titolo esemplificativo:

1. La verifica dell'attuazione delle misure definite nel Piano;
2. L'esame delle informazioni inerenti lo svolgimento dei processi a rischio ( con espresso riguardo al rispetto dei termini previsti dalla Legge o dai Regolamenti);
3. L'esame e la gestione delle segnalazioni pervenute tramite il meccanismo del whistleblowing o attraverso fonti esterne. Tutti i dipendenti, infatti, sono tenuti a segnalare l'esistenza di comportamenti che possano eventualmente integrare, anche solo potenzialmente, casi di corruzione ed illegalità, di cui siano venuti a conoscenza per ragioni d'ufficio, ferma restando la responsabilità correlata alle ipotesi di calunnia e diffamazione.
4. Verifica dell'adeguatezza delle misure previste dal Piano sulla base di eventuali segnalazioni pervenute al RPC da parte esterni o interni o attraverso gli esiti dell'attività di monitoraggio. In questa prima fase, qualora dall'attività di verifica emergessero elementi di criticità particolarmente significativi, è previsto l'aggiornamento del Piano.

Il RPC riferisce al CdA al termine di ogni trimestre sull'esito dei monitoraggi compiuti e sulle iniziative adottate e ogni qualvolta si renda necessario fornire tempestiva informazione in merito.

## 6. Relazione sull'attività svolta

A norma dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 190/2012 il Responsabile della prevenzione e della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso dell'anno 2014 si richiama integralmente la nota prot. n. 94871 del 15 dicembre 2014 indirizzata al Magnifico Rettore, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione e, per conoscenza, al Direttore Generale, che viene allegata al presente Piano.

Si richiama inoltre la scheda formulata secondo il format previsto dall'ANAC in data 12/12/14 e pubblicato sul sito web dell'amministrazione universitaria, nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezione "altri contenuti-corruzione".



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## PARTE SPECIALE

### 1. Schede di valutazione degli elementi di rischio

#### AREA PATRIMONIALE E NEGOZIALE

| <b>Contratti di Locazione</b>          |  |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|--|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br>Eventi rischiosi                            |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)        | Categoria Evento<br>Rischioso                                  | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1B                                     | Richiesta non è<br>rispondente<br>all'esigenza richiesta | Distorta<br>individuazione del<br>requisito prestazionale      | 5                                     | 2,5                 | 5                | 2,5              | 3,8             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 5,6   |
| 2B                                     | Verifiche ad hoc   | Spreco delle risorse<br>economiche                             | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,8             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 5,6   |
| 3B                                     | Artificiosa redazione<br>atti                            | Elusione delle norme e<br>delle regola di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,8             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 5,6   |
| 4B                                     | Artificiosa redazione<br>atti                            | Elusione regola di<br>evidenza pubblica                        | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,8             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 5,6   |
| 5B                                     | Artificiosa redazione<br>atti                            | Elusione regola di<br>evidenza pubblica                        | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,8             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 5,6   |

| <b>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</b> |  |   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|--|---|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1                | Mappatura<br>Eventi rischiosi                          |   | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                                     | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)      | Categoria Evento<br>Rischioso           | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1P  | Mancata verifica ad<br>hoc                             | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 5                | 5                | 5               | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 5,0   |
| 2P  | Mancato rispetto<br>principio parità di<br>trattamento | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 5                | 5                | 5,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 5,0   |
| 3P  | Mancato rispetto<br>principio parità di<br>trattamento | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| <b>Affidamenti diretti</b>             |  |                                  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|--|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Schema 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                    |                                  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento<br>rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria<br>Evento<br>Rischioso | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1A                                     | Richiesta non rispondente ad una reale esigenza      | Artificiosa acquisizione         | 5                                     | 5                   | 5                | 5                | 5               | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 7,5   |
| 2A                                     | Frazionamento artificioso della prestazione          | Restrizione del mercato          | 5                                     | 5                   | 5                | 5                | 5               | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 5,0   |
| 3A                                     | Artificiosa redazione atti                           | Restrizione del mercato          | 5                                     | 5                   | 5                | 5                | 5               | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 5,0   |
| 4A                                     | Attribuzione affidamento ad hoc                      | Restrizione del mercato          | 5                                     | 5                   | 5                | 5                | 5               | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 5,0   |

| <b>Definizione oggetto affidamento</b> |  |                                      |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|--|--------------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Schema 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                    |                                      | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento<br>rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria<br>Evento<br>Rischioso     | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1C                                     | Richiesta non rispondente ad una reale esigenza      | Artificiosa acquisizione             | 5                                     | 5                   | 5                | 5                | 5               | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 7,5   |
| 2C                                     | Artificiosa redazione atti                           | Restrizione del mercato              | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 3C                                     | Artificiosa redazione atti                           | Elusione regola di evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 6,6   |
| 4C                                     | Artificiosa redazione atti                           | Elusione regola di evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,8   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Individuazione strumento – istituto per l'affidamento |  |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|--|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1                | Mappatura  |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                                     | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)                            | Categoria<br>Evento<br>Rischioso           | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| <b>1D</b>   | Artificiosa errata<br>valutazione valore<br>procedura                        | Elusione<br>regole<br>evidenza<br>pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,8   |
| <b>2D</b>   | Discrezionalità<br>nell'individuazione<br>e della procedura<br>da adottare   | Elusione<br>regole<br>evidenza<br>pubblica | 2,5                                   | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |
| <b>3D</b>   | Presentazione<br>proposta<br>delibera/ D.to<br>Dirigenziale<br>autorizzativo | Elusione<br>regole<br>evidenza<br>pubblica | 2,5                                   | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,1             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 4,7   |

| Monitoraggio dei pagamenti dei fitti attivi |   |   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|---|---|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1      | Mappatura   |   | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                           | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)                       | Categoria<br>Evento<br>Rischioso        | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| <b>1E</b>                                   | La richiesta non<br>corrisponde ai<br>pagamenti realmente<br>effettuati | Elusione delle<br>norme<br>contrattuali | 5                                     | 5                   | 1                | 5                | 4,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,0   |
| <b>2E</b>                                   | Verifiche ad hoc  | Elusione delle<br>norme<br>contrattuali | 5                                     | 5                   | 1                | 5                | 4,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,0   |
| <b>3E</b>                                   | Artificiosa redazione<br>atti   | Mancati<br>introiti                     | 5                                     | 5                   | 1                | 5                | 4,0             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 6,0   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Disposizione di impegno, liquidazione e pagamento degli oneri accessori |   |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|---|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1                                  | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                 |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività   | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria<br>Evento<br>Rischioso                                 | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1F  | La richiesta non corrisponde ad una reale spesa   | Elusione delle norme contrattuali e dei regolamenti condominiali | 5                                     | 5                   | 1                | 5                | 4,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,0   |
| 2F  | Verifiche ad hoc                                  | Elusione delle norme contrattuali e dei regolamenti condominiali | 2,5                                   | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,1             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 4,7   |
| 3F  | Autorizzazione in eccedenza rispetto al bisogno   | Spreco delle risorse   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |

| Procedure negoziate                    |  |                                      |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|--|--------------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi  |                                      | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)                        | Categoria<br>Evento<br>Rischioso     | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1G                                     | Distorta redazione atti di gara  | Limitazione concorrenza              | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 2G                                     | Ristrettezza termini partecipazione                                      | Limitazione concorrenza              | 5                                     | 1                   | 5                | 5                | 4,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,0   |
| 3G                                     | Verifiche ad hoc   | Elusione regole di evidenza pubblica | 5                                     | 2,5                 | 5                | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 4G                                     | Mancato rispetto condizioni di gara/aggiudicazione                       | Elusione regole di evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,8   |
| 5G                                     | Esecuzione in difformità rispetto alle condizioni di gara/aggiudicazione | Infedele esecuzione contrattuale     | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,8   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Redazione del cronoprogramma           |   |                            |                               |                  |               |               |              |                     |      |        |              |   |
|--|---|----------------------------|-------------------------------|------------------|---------------|---------------|--------------|---------------------|------|--------|--------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi           |                            | Valutazione della Probabilità |                  |               |               |              | Valutazione Impatto |      |        |              | Valore rischio<br><br>(probabilità x impatto) |
| Fase/Attività                          | Evento rischioso specifico (modalità/come?) | Categoria Evento Rischioso | Rilevanza interna ed esterna  | Valore Economico | Valut. Discr. | Valut. Contr. | MEDIA Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA Valori |   |
| 1H                                     | insufficiente precisione del cronoprogramma | spreco risorse economiche  | 5                             | 5                | 2,5           | 2,5           | 3,8          | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5          | 5,6   |
| 2H                                     | Validazione ad hoc                          |                            | 5                             | 5                | 2,5           | 5             | 4,4          | 1                   | 1    | 1      | 1,0          | 4,4   |
| 3H                                     | Approvazione ad hoc                         |                            | 5                             | 5                | 2,5           | 5             | 4,4          | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5          | 6,6   |

| Requisiti di aggiudicazione            |   |                                      |                               |                  |               |               |              |                     |      |        |              |   |
|--|---|--------------------------------------|-------------------------------|------------------|---------------|---------------|--------------|---------------------|------|--------|--------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi           |                                      | Valutazione della Probabilità |                  |               |               |              | Valutazione Impatto |      |        |              | Valore rischio<br><br>(probabilità x impatto) |
| Fase/Attività                          | Evento rischioso specifico (modalità/come?) | Categoria Evento Rischioso           | Rilevanza interna ed esterna  | Valore Economico | Valut. Discr. | Valut. Contr. | MEDIA Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA Valori |   |
| 1I                                     | Verifiche ad hoc                            | Elusione regole di evidenza pubblica | 5                             | 5                | 2,5           | 5             | 4,4          | 1                   | 1    | 1      | 1,0          | 4,4   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Requisiti di qualificazione            |   |                                       |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|---|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                 |                                       | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria<br>Evento<br>Rischioso      | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1L                                     | Distorta<br>individuazione<br>requisiti           | Alterazione<br>concorrenza<br>mercato | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 2L                                     | Verifiche ad hoc                                  | Alterazione<br>concorrenza<br>mercato | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |

| Revoca del bando                       |   |   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|---|---|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                 |   | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria<br>Evento<br>Rischioso        | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1M                                     | Uso distorto della<br>revoca del bando di<br>gara | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 2M                                     | Uso distorto della<br>revoca del bando di<br>gara | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Subappalto                             |   |   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|---|---|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                           |   | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)           | Categoria<br>Evento<br>Rischioso        | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1R                                     |   |   | 5                                     | 5                   | 1                | 5                | 4,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,0   |
| 2R                                     |   |   | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 3R                                     |   |   | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 4R                                     | concessione autorizzazione<br>in mancanza di<br>presupposti | Elusione regole<br>evidenza<br>pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |

| Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto |   |   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|---|---|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1  | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi   |   | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività   | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)                         | Categoria<br>Evento<br>Rischioso        | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1N  | Artificiosa richiesta   | Elusione regole<br>evidenza<br>pubblica | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |
| 2N  | Utilizzo distorto<br>rimedi alternativi di<br>risoluzione<br>controversie | Elusione regole<br>evidenza<br>pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,8   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Valutazione delle offerte              |   |   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|---|---|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Schema 1 | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                 |   | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria Evento<br>Rischioso           | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1Q                                     | Nomina componenti<br>ad hoc                       | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 2,5                 | 5                | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 2Q                                     | Distorta<br>Interpretazione<br>criteri            | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 2,5                 | 5                | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 3Q                                     | Specificazione<br>distorta dei criteri<br>fissati | Elusione regole di<br>evidenza pubblica | 5                                     | 2,5                 | 5                | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |

| Varianti in corso di esecuzione del contratto |   |                                      |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|---|--------------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Schema 1        | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                 |                                      | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                             | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria Evento<br>Rischioso        | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 10  | Artificiosa variazione                            | Elusione regole<br>evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 6,6   |
| 20  |   |                                      | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 6,6   |
| 30  | Approvazione ad hoc                               | Elusione regole<br>evidenza pubblica | 5                                     | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 6,6   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA FORMAZIONE, CULTURA E SERVIZI AGLI STUDENTI

| Concorsi di ammissione scuole di specializzazioni |   |                                  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|---|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1            | Mappatura   |                                  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                                 | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria<br>Evento<br>Rischioso | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 4G  | Alterazione<br>valutazione titoli<br>ed esami     | concorsi                         | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |

| Esami di abilitazione professionale altre professioni |  |  |                                  |                                       |                     |                  |                  |                     |     |      |        |   |     |
|---|--|--|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|---------------------|-----|------|--------|---|-----|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1                | Mappatura  |  | Valutazione della Probabilità    |                                       |                     |                  |                  | Valutazione Impatto |     |      |        | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |     |
| Fase/<br>Attività                                     | Evento rischioso specifico (modalità/come?)  |  | Categoria<br>Evento<br>Rischioso | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori     | Org | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori                                     |     |
| 3E  | L'Ufficio potrebbe registrare pagamenti fittizi e favorire l'evasione delle tasse e dei contributi richiesti a beneficio dei candidati.  |  |                                  | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1                 | 1   | 1    | 1      | 1,0   | 3,1 |
| 4E  | L'Ufficio potrebbe omettere o falsare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei candidati e consentire l'accesso alle prove d'esame a coloro che non possiedono i requisiti previsti per legge. |  |                                  | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1                 | 1   | 1    | 1      | 1,0   | 3,1 |
| 5E  | L'Ufficio potrebbe pubblicare sul portale di Ateneo esiti delle prove finali non conformi agli atti delle commissioni esaminatrici.  |  |                                  | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1                 | 2,5 | 1    | 1      | 1,5   | 4,7 |
| 7E  | L'Ufficio potrebbe registrare il superamento con esito favorevole dell'esame di abilitazione di un candidato respinto.   |  |                                  | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8                 | 1   | 1    | 1      | 1,0   | 3,8 |
| 8E  | L'Ufficio potrebbe inserire negli elenchi degli abilitati da trasmettere all'Ufficio Rilascio Diplomi candidati respinti.  |  |                                  | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8                 | 1   | 1    | 1      | 1,0   | 3,8 |
| 10E   | L'Ufficio potrebbe registrare pagamenti fittizi negli archivi GEDAS e rilasciare certificati di abilitazione a soggetti non aventi diritto.  |  |                                  | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1                 | 1   | 1    | 1      | 1,0   | 3,1 |
| 11E   | L'Ufficio potrebbe liquidare indebiti rimborsi a favore di soggetti non aventi diritto.  |  |                                  | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1                 | 2,5 | 1    | 1      | 1,5   | 4,7 |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Esami di abilitazione professionale medico-chirurgo |  |                                  |                               |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|--|----------------------------------|-------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1              | Mappatura  |                                  | Valutazione della Probabilità |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore rischio<br><br>(probabilità x impatto) |
| Fase/<br>Attività                                   | Evento rischioso specifico (modalità/come?)  | Categoria<br>Evento<br>Rischioso | Rilevanza<br>interna<br>ed    | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 3A  | L'Ufficio potrebbe registrare pagamenti fittizi e favorire l'evasione delle tasse e dei contributi richiesti a beneficio dei candidati.  |                                  | 2,5                           | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 2,5             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,5   |
| 4A  | L'Ufficio potrebbe omettere o falsare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei candidati e consentire l'accesso alle prove d'esame a coloro che non possiedono i requisiti previsti per legge. |                                  | 2,5                           | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 2,5             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,5   |
| 11A   | L'Ufficio potrebbe inserire nell'elenco degli ammessi anche i nominativi dei tirocinanti risultati non idonei.   |                                  | 5                             | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |
| 14A   | L'Ufficio potrebbe comunicare dati non veritieri alla commissione e falsare il risultato o il voto finale dei candidati.   |                                  | 2,5                           | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 2,5             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,5   |
| 15A   | L'Ufficio potrebbe pubblicare esiti finali non conformi agli atti dell'esame dovuto ad errata somma dei voti ottenuti dai candidati nelle singole prove.   |                                  | 5                             | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |
| 16A   | L'Ufficio potrebbe registrare il superamento con esito favorevole dell'esame di abilitazione di un candidato respinto.   |                                  | 2,5                           | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 2,5             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,5   |
| 17A   | L'Ufficio potrebbe inserire negli elenchi degli abilitati da trasmettere all'Ufficio Rilascio Diplomi candidati respinti.  |                                  | 2,5                           | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 2,5             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,5   |
| 19A   | L'Ufficio potrebbe registrare pagamenti fittizi negli archivi GEDAS e rilasciare certificati di abilitazione a soggetti non aventi diritto.  |                                  | 5                             | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |
| 20A   | L'Ufficio potrebbe liquidare indebiti rimborsi a favore di soggetti non aventi diritto.  |                                  | 5                             | 5                   | 2,5              | 5                | 4,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,4   |

| Liquidazione compensi e rimborsi spese dei componenti delle commissioni degli esami di Stato |   |                                  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|---|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1   | Mappatura   |                                  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore rischio<br><br>(probabilità x impatto) |
| Fase/<br>Attività  | Evento rischioso specifico (modalità/come?)   | Categoria<br>Evento<br>Rischioso | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1B   | L'Ufficio potrebbe calcolare compensi e rimborsi in deroga ai criteri stabiliti per legge, omettere o falsare il controllo della documentazione fiscale ricevuta. |                                  | 1                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 2,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,1   |
| 2B   | L'Ufficio potrebbe liquidare indebiti compensi e rimborsi spese.  |                                  | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 4,7   |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Gestione Carriere iscritti Scuole di specializzazione |  |                                  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|--|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1                | Mappatura  |                                  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
|   | Eventi rischiosi   |                                  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
| Valutazione della<br>Probabilità                      | Valutazione Impatto  | Categoria<br>Evento<br>Rischioso | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1D  | Inserimento eventuali agevolazioni contributive  | Alterazione banche dati          | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |
| 2D  | alterazione dei giudizi riportati nei verbali d'esame attribuendo dati più vantaggiosi che influirebbero sul voto finale di specializzazione | Alterazione banche dati          | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |
| 3D  | iscrizioni agli anni successivi al primo ai non aventi diritto   | Alterazione banche dati          | 5                                     | 2,5                 | 1                | 1                | 2,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,4   |
| 4D  | Comunicazione dati difforme  | Comunicazioni difforme           | 5                                     | 2,5                 | 1                | 1                | 2,4             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 3,6   |
| 5D  | Comunicazione dati difforme  | Comunicazioni difforme           | 5                                     | 2,5                 | 1                | 1                | 2,4             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 3,6   |
| 6D  | Alterazione del voto finale di specializzazione  | Alterazione banche dati          | 5                                     | 5                   | 1                | 1                | 3,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,0   |
| 7D  | Liquidazione rimborsi a soggetti non aventi diritto  | Comunicazioni difforme           | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 2,5              | 3,1             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,1   |

### Segreteria studenti - conferma titoli accademici

| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura   |   | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
|--|---|---|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
|  | Eventi rischiosi                                    |   |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)   | Categoria<br>Evento<br>Rischioso          | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1E                                     | Conferma titolo accademico non conseguito           | disponibilità non funzionario e operatori | 1                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 1,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 1,4   |
| 2E                                     | verifica titolo su archivio documentale informatico |   | 1                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 1,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 1,4   |
| 3E                                     | invio di conferma o non conferma titolo             |   | 5                                     | 1                   | 1                | 5                | 3,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,0   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Segreterie Studenti - passaggio corso di studio |  |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|--|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1          | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi  |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                               | Evento<br>rischioso<br>specifico<br>(modalità/com<br>e?)                         | Categoria<br>Evento<br>Rischioso                                   | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1B  | passaggio<br>corso di studio<br>in assenza di<br>bandi<br>requisiti<br>necessari | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 5                                     | 1                   | 2,5              | 2,5              | 2,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,8   |
| 2B  | pagamento<br>mav   | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 1                                     | 1                   | 1                | 1                | 1,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 1,0   |
| 3B  | controllo<br>regolarità<br>autodichiarazi<br>oni                                 | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 5                                     | 1                   | 2,5              | 2,5              | 2,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,8   |
| 4B  | registrazione<br>passaggio e<br>aggiornamento<br>carriera                        | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 5                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 2,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,4   |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Segreterie studenti - rimborso tasse   |   |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|---|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br>Eventi rischiosi                     |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?) | Categoria Evento<br>Rischioso                          | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1F                                     | Rimborso tasse                                    | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 1                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 1,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 1,4   |
| 2F                                     | Procedure di verifica                             | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 5                                     | 2,5                 | 1                | 5                | 3,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,4   |
| 3F                                     | dispositivo                                       | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 1                                     | 2,51                | 1                | 1                | 1,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 1,4   |
| 4F                                     | Trasmissione documentazione                       | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 5                                     | 2,5                 | 1                | 1                | 2,4             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 3,6   |
| 5F                                     | Predisposizione elenco                            | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 5                                     | 1                   | 1                | 1                | 2,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,0   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Segreterie studenti - trasferimenti in entrata |  |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|--|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1         | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi  |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                              | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)                                      | Categoria Evento<br>Rischioso                                      | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1C   | Accettazione<br>richiesta di<br>trasferimento in<br>assenza di bando o<br>di requisiti | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 5                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 2,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,4   |
| 2C   | pagamento MAV  | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 1                                     | 1                   | 1                | 1                | 1,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 1,0   |
| 3C   | acquisizione<br>carriera   | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 1                                     | 1                   | 2,5              | 5                | 2,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,4   |
| 4C   | registrazione<br>trasferimento e<br>aggiornamento<br>carriera                          | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 5                                     | 1                   | 2,5              | 5                | 3,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,4   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Segreterie studenti - trasferimento in uscita |  |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|--|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1        | Mappatura<br>Eventi rischiosi  |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                             | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)  | Categoria<br>Evento<br>Rischioso                                   | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1D  | accettazione<br>richiesta di<br>trasferimento<br>fuori termini o<br>per evitare<br>controlli in<br>itinerare | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 5                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 2,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,4   |
| 2D  | pagamento mav  |  | 1                                     | 1                   | 1                | 1                | 1,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 1,0   |
| 3D  | controllo<br>carriera  |  | 5                                     | 1                   | 2,5              | 2,5              | 2,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,8   |

| Segreterie studenti - Immatricolazioni |  |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|--|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura<br>Eventi rischiosi                                  |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)              | Categoria<br>Evento<br>Rischioso                                   | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1A                                     | Immatricolazione/is<br>crizione studenti<br>non aventi diritto | Omesso<br>controllo da<br>parte del<br>funzionario<br>responsabile | 5                                     | 1                   | 2,5              | 2,5              | 2,8             | 1                   | 1    | 5      | 2,3             | 6,4   |
| 2A                                     | graduatorie di<br>merito                                       |  | 5                                     | 1                   | 1                | 5                | 3,0             | 1                   | 1    | 5      | 2,3             | 7,0   |
| 3A                                     | data<br>immatricolazione                                       |  | 5                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 2,4             | 1                   | 1    | 5      | 2,3             | 5,5   |
| 4A                                     | consolidamento<br>dati back-office                             |  | 5                                     | 1                   | 1                | 2,5              | 2,4             | 1                   | 1    | 5      | 2,3             | 5,5   |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Segreterie studenti - verifica dichiarazione reddito equivalente |   |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|---|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1                           | Mappatura<br><br>Eventi rischiosi                             |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore rischio<br><br>(probabilità x impatto) |
| Fase/<br>Attività  | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)             | Categoria Evento<br>Rischioso                          | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1G   | <b>Verifica<br/>dichiarazione<br/>reddito<br/>equivalente</b> | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 1                                     | 1                   | 1                | 5                | 2,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,0   |
| 2G   | Invito di presentazione                                       | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 5                                     | 1                   | 2,5              | 1                | 2,4             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 2,4   |
| 3G   | Rettifica errori materiali                                    | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 5                                     | 1                   | 5                | 5                | 4,0             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 4,0   |
| 4G   | Istanza di recupero o rimborsi                                | Omesso controllo da parte del funzionario responsabile | 5                                     | 2,5                 | 2,5              | 5                | 3,8             | 1                   | 1    | 1      | 1,0             | 3,8   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA SERVIZIO A RETE

| Gestione Banche Dati               |  |   |                               |                  |               |               |                     |     |       |          |  |     |
|------------------------------------|--|---|-------------------------------|------------------|---------------|---------------|---------------------|-----|-------|----------|--|-----|
| Mappatura a Fase/Attività Scheda 1 | Mappatura  |   | Valutazione della Probabilità |                  |               |               | Valutazione Impatto |     |       |          | Valore rischio (probabilità x impatto) |     |
| Fase/Attività                      | Evento rischioso specifico (modalità/come?)  | Categoria Evento Rischioso  | Rilevanza interna ed esterna  | Valore Economico | Valut. Discr. | Valut. Contr. | MEDIA Valori        | Org | Ec on | Re pu t. | MEDIA Valori                           |     |
| <b>1A</b>                          | Gestione dati. A questo livello si individua la responsabilità relativa alle fasi di inserimento, modifica e aggiornamento dei dati, che devono corrispondere fedelmente agli atti amministrativi. Assume qui grande rilevanza l'aspetto cronologico della manipolazione, che deve rispecchiare in modo quanto più puntuale la sequenza dell'evento amministrativo.            | Gli operatori abilitati sono in grado di effettuare modifiche agli archivi tali da causare indebiti benefici ai soggetti presenti nella base dati. I benefici possono essere di tipo economico (es. attribuzione di indennità, esenzioni o emolumenti non dovuti) oppure relativi a prerogative e servizi (email istituzionale, accesso alle reti wireless ecc.). Allo stesso modo, anche la discrezionalità nei tempi di registrazione di eventi relativi alla carriera (contratti, borse ecc.) può essere causa di nocimento o disparità di trattamento tra gli aventi diritto. Infine, non è possibile escludere il rischio di trattamenti dei dati personali che esulino dagli ambiti oggetto dell'autorizzazione rilasciata. | 2,5                           | 5                | 2,5           | 2,5           | 3,1                 | 2,5 | 1     | 1        | 1,5                                    | 4,7 |
| <b>2A</b>                          | Gestione applicativi e verifica congruenza dati. Le funzionalità del software vengono gestite a livello amministrativo, sia a supporto dell'utente finale, sia per la verifica della congruenza e della completezza dei dati, che sono di norma alla base di eventi e prerogative conseguenziali (credenziali, accesso a servizi, emolumenti, iscrizione esami, pagamenti ecc) | Gli operatori abilitati sono in grado di effettuare modifiche agli archivi tali da causare indebiti benefici ai soggetti presenti nella base dati. I benefici possono essere di tipo economico (es. attribuzione di indennità, esenzioni o emolumenti non dovuti) oppure relativi a prerogative e servizi (email istituzionale, accesso alle reti wireless ecc.). Allo stesso modo, anche la discrezionalità nei tempi di registrazione di eventi relativi alla carriera (contratti, borse ecc.) può essere causa di nocimento o disparità di trattamento tra gli aventi diritto. Infine, non è possibile escludere il rischio di trattamenti dei dati personali che esulino dagli ambiti oggetto dell'autorizzazione rilasciata. | 2,5                           | 1                | 2,5           | 2,5           | 2,1                 | 2,5 | 1     | 1        | 1,5                                    | 3,2 |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| Procedure autenticazione e accesso sistema informatico ateneo |  |                                  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|---|--|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Schema 1                        | Mappatura  |                                  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore rischio<br><br>(probabilità x impatto) |
| Fase/<br>Attività   | Evento rischioso specifico (modalità/come?)  | Categoria<br>Evento<br>Rischioso | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1B  | Furto identità digitale: può avvenire per una debolezza intrinseca delle password scelte dall'utente o per inadeguata o non accorta conservazione delle credenziali stesse. Cessione a terzi delle credenziali e conseguente accesso indebito ai sistemi: l'utente può sottovalutare o ignorare le responsabilità, le conseguenze e gli obblighi attinenti alla corretta conservazione delle chiavi di accesso ai sistemi.   |                                  | 1                                     | 1                   | 5                | 5                | 3               | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 4,5   |
| 2B  | Utilizzo delle credenziali oltre i termini temporali previsti: questo evento si verifica nel caso di credenziali erogate in modo puntuale e non automatizzato. Infatti, mentre nel secondo caso infatti il periodo di validità discende automaticamente dal provvedimento registrato nella base dati di riferimento (CSA/Ugov o GEDAS), per gli applicativi non integrati con il CAS (Central Accounting System) di Ateneo la data di scadenza deve essere apposta manualmente |                                  | 1                                     | 1                   | 5                | 5                | 3,0             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 4,5   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## STRUTTURE DIPARTIMENTALI

| Conto terzi                            |  |  |                                       |                     |                  |                  |                 |                     |      |        |                 |   |
|--|--|--|---------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|------|--------|-----------------|---|
| Mappatura<br>Fase/Attività<br>Scheda 1 | Mappatura  |  | Valutazione della Probabilità         |                     |                  |                  |                 | Valutazione Impatto |      |        |                 | Valore<br>rischio<br><br>(probabilità x<br>impatto) |
| Fase/<br>Attività                      | Evento rischioso<br>specifico<br>(modalità/come?)              | Categoria<br>Evento<br>Rischioso   | Rilevanza<br>interna<br>ed<br>esterna | Valore<br>Economico | Valut.<br>Discr. | Valut.<br>Contr. | MEDIA<br>Valori | Org                 | Econ | Reput. | MEDIA<br>Valori |   |
| 1A                                     | STESURA<br>GENERICA DELLA<br>BOZZA DI<br>CONVENZIONE/CONTRATTO | UTILIZZO<br>DELLA<br>CONVENZIONE<br>E PER<br>SVOLGERE<br>ATTIVITÀ<br>ALTRE.                    | 1                                     | 1                   | 5                | 1                | 2,0             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 3,0   |
| 5A                                     | ACQUISTO DI BENI<br>ACQUISTO DI<br>SERVIZI INCARICHI           | SCELTA<br>VOLTA A<br>FAVORIRE UN<br>FORNITORE/S<br>OGGETTO<br>BENEFICIARIO<br>DEL<br>CONTRATTO | 5                                     | 5                   | 2,5              | 2,5              | 3,8             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 5,6   |
| <b>9A</b>                              |  |  | 1                                     | 1                   | 5                | 5                | 3,0             | 2,5                 | 1    | 1      | 1,5             | 4,5   |



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 2. Schede di sintesi delle misure

### SCHEDA MISURE GENERALI OBBLIGATORIE

| MISURE GENERALI OBBLIGATORIE  | AZIONI  | TEMPI                     | RESPONSABILI   | MODALITA' DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE   | INDICATORI     | TARGET    |
|---|---|---------------------------|--|---|----------------|-----------|
| <b>TRASPARENZA</b>  | Vedi PTTI   | Vedi PTTI                 | Vedi PTTI  | Vedi PTTI   | Vedi PTTI      | Vedi PTTI |
| <b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>  | Aggiornamento del Codice di Ateneo  | Entro il 31 gennaio 2016  | Consiglio di Amministrazione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione | Verifica della pubblicazione sul sito WEB   | Binario        | SI        |
| <b>ROTAZIONE DEGLI INCARICHI</b>  | Adozione di sistemi di rotazione del personale nell'ambito dei processi afferenti l'Area patrimoniale e negoziale e relativamente alle attività facenti capo alla Segreteria Studenti afferente all'Area formazione, cultura e servizi agli studenti. | Entro il 31 dicembre 2015 | Dirigenti responsabili   | Il responsabile della prevenzione della corruzione verifica l'effettività della rotazione   | % rotazione    | 10%       |
| <b>ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI</b>   | Procedura adottata dal Codice di Ateneo<br>- Raccolta dati astensioni   | Entro il 31 dicembre 2015 | Responsabili delle strutture / Responsabile della prevenzione della corruzione               | REGISTRO DELLE ASTENSIONI   | binario        | SI        |
| <b>SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI</b>             | Attività di controllo   | Entro il 31 dicembre 2015 | Settore Contratti, incarichi e collaborazioni esterne  | Incrocio comunicazione dei compensi erogati da parte degli Enti committenti con le comunicazioni e le richieste di autorizzazione | % controllo    | 100       |
| <b>INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'</b>  | Raccolta e aggiornamento dichiarazioni<br>- controllo veridicità'   | Entro il 31 dicembre 2015 | Responsabile della prevenzione della corruzione  | Archivio dichiarazioni  | % controllo    | 100       |
| <b>FORMAZIONE DI COMMISSIONI INTERNE PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE E SCELTA DEL CONTRAENTE</b> | Raccolta e aggiornamento dichiarazioni<br>- controllo veridicità'   | Entro il 31 dicembre 2015 | Responsabile della prevenzione della corruzione  | Archivio dichiarazioni  | % controllo    | 5         |
| <b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D.WHISTLEBLOWER)</b> | Gestione delle segnalazioni   | Entro il 31 dicembre 2015 | Responsabile della prevenzione della corruzione  | Confronto fra segnalazioni arrivate e pratiche istruite   | % segnalazioni | 100       |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

|   |  |                           |  |   |                |     |
|---|--|---------------------------|--|---|----------------|-----|
| <b>FORMAZIONE</b>   | Aggiornamento/implementazione del Piano  | Entro il 31 dicembre 2015 | Entro il 31 dicembre 2015  | Presentazione proposta di aggiornamento   | binario        | SI  |
| <b>PATTI DI INTEGRITA'</b>  | Elaborazione di uno schema tipo di patto di integrità per gli affidamenti                      | Entro 30 giugno 2015      | Responsabile per la prevenzione della corruzione   | Presentazione proposta di delibera al CdA | binario        | SI  |
| <b>AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA SOCIETA' CIVILE</b> | Raccolta ed analisi delle segnalazioni che degli <i>stakeholder sulle anomalie riscontrate</i> | Entro il 31 dicembre 2015 | Responsabile per la prevenzione della corruzione/<br>Settore Ufficio Studio e documentazione | Analisi segnalazione pervenute            | % segnalazioni | 100 |

### SCHEDA MISURE GENERALI ULTERIORI

| MISURA GENERALI ULTERIORI | AZIONI   | TEMPI            | RESPONSABILI   | MODALITA' DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE | INDICATORI     | TARGET   |
|---------------------------|--|------------------|--|---------------------------------------|----------------|--|
|                           | monitoraggio del rispetto della tempistica e delle procedure di almeno il 5%, in ogni caso non inferiore a 1 unità, delle fasi/attività che afferiscono a processi/procedimenti dell'Ateneo gestiti dalle singole Aree.                      | 31 dicembre 2015 | Dirigenti<br>Responsabile della prevenzione della corruzione   |                                       | % monitoraggio | 10% delle pratiche relative all'insieme delle fasi/attività indagate |
|                           | raccolta delle serie storiche e di tutti i dati utili al fine di effettuare la valutazione della probabilità e dell'impatto degli eventi rischiosi   | 31 dicembre 2015 | Responsabile della prevenzione della corruzione/Settore Affari legali del personale e prevenzione della corruzione | Costituzione banca dati               | binario        | si   |
|                           | canale di comunicazione coi dipendenti che consenta loro la proposizione di quesiti su situazioni attinenti l'attività lavorativa, al fine di facilitare la scelta o fornire indicazioni relativamente ai corretti comportamenti da assumere | 31 dicembre 2015 | Responsabile della prevenzione della corruzione/Settore Affari legali del personale e prevenzione della corruzione | risposta ai quesiti pervenuti         | % risposta     | 100  |



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

|  |   |                           |  |                       |         |    |
|--|---|---------------------------|--|-----------------------|---------|----|
|  | Publicazione sul sito intranet di casi esemplificativi anonimi, tratti dall'esperienza concreta dell'amministrazione e relativi alla correttezza dei comportamenti ed all'etica | Entro il 31 dicembre 2015 | Responsabile della prevenzione della corruzione/Settore Affari legali del personale e prevenzione della corruzione | Publicazione INTRANET | binario | Si |
|--|---|---------------------------|--|-----------------------|---------|----|

### SCHEDA MISURE SPECIFICHE

| MISURA SPECIFICHE ambito   | AZIONI  | TEMPI            | RESPONSABILI                              | MODALITA' DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE | INDICATORI      | TARGET |
|--|---|------------------|---|---------------------------------------|-----------------|--------|
| <b>Affidamenti diretti</b>   | Individuazione di modalità operative negli affidamenti diretti per garantire l'effettività dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione previsti dall'art. 96 comma 7 del vigente Regolamento di contabilità e finanze.                               | 31 dicembre 2015 | Responsabile della prevenzione corruzione | Predisposizione direttiva del D.G.    | binario         | si     |
| <b>Procedure di autenticazione e accesso al sistema informatico dell'Università</b>            | Previsione di una scadenza, possibilmente automatizzata, delle credenziali di accesso ai sistemi informatici di Ateneo.   | 31 dicembre 2015 | Dirigente Area Servizi a rete             | Relazione                             | binario         | si     |
| <b>Presidio di controllo sulle fasi/attività afferenti le U.O.B. delle Segreterie Studenti</b> | Previsione di un controllo casuale effettuato dal Coordinatore delle Segreterie studenti con cadenza quadrimestrale, sulla regolarità di almeno 10 pratiche per ogni U.O.B., di segreteria, anche in relazione alla verifica della veridicità delle autocertificazioni. | 31 dicembre 2015 | Coordinatore delle Segreterie studenti    | Relazione                             | numero pratiche | 10     |

Tutto ciò premesso e considerato, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

di procedere all'esame della bozza e all'approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 (ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190) in premessa riportato.

F.to Il Responsabile del  
Settore Affari Legali del Personale e  
Prevenzione della Corruzione  
Dott.ssa Chiara Terranova

F.to Il Responsabile della  
Prevenzione della Corruzione  
Dott. Sergio Casella

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 formulata dal Responsabile della prevenzione della Corruzione di questo Ateneo ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190.

### DELIBERA

Di approvare il sopra riportato Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
F.to Dott. Antonio Valenti

IL PRO-RETTORE  
Presidente  
F.to Prof. Vito Ferro